

# Banchi di lavoro “alla carta”

*Rendere efficiente l'ambiente di lavoro rientra nella strategia vincente di ogni manager. Il concetto si applica indiscriminatamente sia che si debba all'estremità un laboratorio di T&M sia una linea di produzione. Ciò vale nel caso di nuove realizzazioni, così come di un ammodernamento di ambienti da tempo operativi*

di Rosa Consuelo (Tecnolab)

**C**omunque sia organizzato il layout di produzione o di laboratorio, la funzionalità desiderata dei vari stadi di lavorazione o di test e misura devono favorire l'ottimizzazione dei flussi produttivi e la diminuzione degli errori e delle difettosità.

“Capital equipment, attrezzature, lamine a taglio laser, consumabili non è tutto – racconta Matteo Cerliani, CEO di Tecnolab – c'è un altro elemento nel nostro portfolio che ci rende particolarmente orgogliosi. Orgogliosi in quanto tutto, dalla progettazione alla realizzazione, avviene al nostro interno. Sono i banchi di lavoro”.

Il banco è storicamente la base di lavoro indispensabile tanto in produzione quanto in laboratorio, ma a dispetto di questa verità il concentrarsi per ore sul proprio obiettivo, seppur seduti, può rivelarsi estremamente faticoso. Ecco perché l'ergonomia del banco (altezza del piano, layout di ripiani e cassetti, illuminazione) devono essere studiati attentamente per promuovere efficienza ed attenuare l'affaticamento. “Grazie all'esperienza ma-

turata da oltre vent'anni – spiega Cerliani – possiamo proporre una linea di banchi da lavoro e da laboratorio dal design innovativo. Per noi un banco non è solo una postazione di lavoro, ma diventa parte integrante del layout aziendale con in più un design personalizzato che lo rende un elemento di spicco”. Secondo Cerliani, sono quattro i punti cardine che caratterizzano la produzione di banchi Tecnolab: struttura, illuminazione, modularità e personalizzazione.

## La struttura

La robusta struttura è interamente realizzata in lamiera tagliata a laser e piegata. Ogni singolo elemento è stato studiato per garantire al tavolo la tenuta meccanica indispensabile per sostenere carichi adeguati. Il piano di lavoro viene fornito in truciolato da 30 mm rivestito da laminato melamminico antiriflesso ad alta resistenza su ambo i lati, oppure nella versione ESD con laminato statico dissipativo, resistività 10 MOhm. In entrambi i casi il

bordo del piano viene rivestito con un profilo in PVC nero piatto. Ogni banco è configurabile con mensole e barre porta oggetti (tipo il bilanciante per gli avvitatori). Le mensole sono disponi-



bili con diverse misure di profondità, anche con inclinazione variabile, sono installate sui montanti all'altezza indicata dal cliente. La pedana poggia piedi è parte integrante del banco.

## illuminazione ed elettrificazione

L'elettrificazione dei banchi TecnoLab può essere fornita tramite la predisposizione sul fascione anteriore o mediante barra elettrificata posta nella zona anteriore del piano. La barra elettrificata può essere configurata con varie tipologie di prese (ad esempio bipasso e shuko), fornite nel numero desiderato. Tutti i tavoli elettrificati vengono dotati di quadro elettrico completo di magnetotermico o magnetotermico differenziale posto nella veletta posteriore. Nella versione ESD il tavolo viene equipaggiato con due prese per il collegamento del bracciale antistatico nel fascione anteriore.

Indipendentemente dalla luminosità dell'ambiente in cui il banco è collocato, una puntuale illuminazione del piano di lavoro è diventata negli anni

un aspetto fondamentale e la continua ricerca ha portato TecnoLab ad offrire diverse soluzioni: la scelta cade tra le classiche plafoniere in PVC con corpo illuminante a LED o sul modello più professionale in estruso di alluminio.

## Modularità

Nell'odierno ambiente produttivo, caratterizzato da un'elevata dinamicità, quello che potrebbe essere considerato perfettamente calzante oggi, non è detto che lo sia anche tra qualche me-

**1. Banco con mensole di diverso orientamento, barra porta attrezzi (in questo caso un bilanciere per avvitatori), barra di elettrificazione e cassetteria**

**2. Un esempio di personalizzazione con colori e logo**

**3. Il tocco di design può arrivare anche dal semplice colore personalizzato**

se; ci sono buone probabilità che necessiti di modifiche in un futuro prossimo. Per questo motivo tutti i banchi (indipendentemente dalle dimensioni e dal layout) possono essere modificati a richiesta grazie ai vari optional come, ad esempio, la regolazione dell'altezza del piano di lavoro, la configurazione personalizzata tramite mensole, barre porta cassettoni a bocca di lupo (o simili), pannello porta attrezzi, cassettoni, supporto per PCB, supporto PC, ecc. Una caratteristica fondamentale per tutte queste opzioni è la semplicità di montaggio. I tavoli TecnoLab sono tutti predisposti per poter essere modificati nel tempo senza alcun costo aggiuntivo.

## Personalizzazione

La scelta di utilizzare esclusivamente parti in lamiera piegata ha consentito di offrire un prodotto completamente personalizzabile nelle dimensioni e nelle caratteristiche strutturali. Le velette laterali delle gambe possono essere personalizzate con il proprio logo aziendale e il proprio colore rendendo il tavolo parte integrante dell'arredo e non più solo un oggetto a se stante.

“Nel tempo, grazie a questa flessibilità – precisa Cerliani – abbiamo studiato insieme ai nostri clienti delle soluzioni completamente customizzate di diverse soluzioni accessorie di appoggio alla produzione; partendo da una semplice idea siamo approdati al progetto per arrivare poi alla realizzazione finale. Alcuni esempi sono dati dagli armadi per lo stoccaggio di materiale, moduli Kanban, ecc.”. Quindi non semplici “strumenti” di lavoro, bensì soluzioni completamente personalizzabili, la cui ergonomia rende fluido il processo, facilitando l'ordine e la pulizia, dove la solidità, la modularità e la personalizzazione sono imprescindibili requisiti di base...senza dimenticare un tocco di design. ■

